

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE POLITICHE

UNIVERSITÀ DI CATANIA



**Offerta
formativa**

**E' meglio conoscere alcune domande
che tutte le risposte**

James Thurber

PROGRAMMA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dottorato in Scienze Politiche – DSPS

Università degli Studi di Catania

(Anno 2026-2027)

Sommario

1. Finalità e obiettivi del dottorato	2
1.1 Risultati di apprendimento attesi	2
2. Struttura del percorso formativo	2
2.1 Principi didattici e partecipazione attiva	3
3. Attività formative curriculari	4
3.1 Seminari teorici avanzati	4
3.2 Corsi metodologici	5
3.3 Laboratori di progettazione della ricerca	5
4. Attività formative trasversali	6
4.1 Competenze per la ricerca e lo sviluppo professionale	6
4.2 Seminari interdisciplinari	7
4.3 Seminari permanenti di avanzamento della ricerca	7
5. Articolazione delle attività formative nel triennio	8
6. Iniziative scientifiche e conferenza dottorale	8
7. Internazionalizzazione e reti accademiche	9
8. Esperienze formative presso enti, istituzioni e imprese	9
9. Valutazione delle attività formative	10
10. Monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa	10
11. Appendici	12
Quadro sintetico dell'offerta formativa	12
Distribuzione delle attività formative nel percorso triennale	12
Simulazione della frequenza nel triennio	13

1. Finalità e obiettivi del dottorato

Il Dottorato in Scienze Politiche è finalizzato alla formazione di ricercatori e ricercatrici altamente qualificati, dotati di competenze avanzate nell'ambito delle scienze politiche e sociali e capaci di operare in contesti accademici, istituzionali e professionali a livello nazionale e internazionale.

Il percorso si distingue per un approccio interdisciplinare allo studio delle trasformazioni politiche e sociali contemporanee, favorendo il dialogo tra differenti tradizioni teoriche e metodologiche. Il programma formativo integra strumenti concettuali, metodologici e di ricerca empirica, accompagnando progressivamente i dottorandi e le dottorande nella definizione, nello sviluppo e nella realizzazione del proprio progetto di ricerca.

Grazie alla sua collocazione geografica e scientifica, il Dottorato offre inoltre un osservatorio privilegiato sui processi politici e sociali che attraversano lo spazio mediterraneo, inteso come contesto di analisi e confronto per fenomeni di rilevanza globale. Questa prospettiva consente di coniugare l'attenzione alle dinamiche locali e regionali con la comprensione dei processi transnazionali e globali.

1.1 Risultati di apprendimento attesi

- Al termine del percorso formativo, i dottorandi e le dottorande avranno sviluppato la capacità di interpretare criticamente le trasformazioni politiche e sociali contemporanee, collocandole entro solidi quadri teorici e dialogando con i principali dibattiti scientifici nazionali e internazionali.
- Saranno in grado di ideare, progettare e sviluppare in autonomia percorsi di ricerca originali, formulando domande scientificamente rilevanti e individuando gli strumenti teorici e metodologici più adeguati per affrontarle.
- Avranno maturato esperienza nella ricerca empirica attraverso il lavoro con fonti documentali, archivi, dati quantitativi e qualitativi e attività di campo, prestando particolare attenzione alle connessioni tra dinamiche locali, processi mediterranei e trasformazioni globali.
- Sapranno sottoporre le proprie interpretazioni al confronto critico con studiosi e studiose di discipline diverse, partecipando attivamente alla vita accademica e contribuendo alla produzione collettiva di conoscenza.
- Saranno in grado di comunicare e valorizzare i risultati della ricerca presso pubblici differenti, contribuendo con strumenti rigorosi e consapevoli alla comprensione e alla discussione dei principali problemi politici e sociali della contemporaneità.

2. Struttura del percorso formativo

Il percorso formativo del Dottorato in Scienze Politiche è concepito come un processo progressivo di costruzione della ricerca. La formazione disciplinare e metodologica, lo sviluppo del progetto di tesi e la partecipazione alla vita scientifica della comunità accademica costituiscono dimensioni strettamente integrate di un unico percorso di apprendimento e ricerca.

Le attività formative sono distribuite lungo l'intero triennio e accompagnano i dottorandi e le dottorande nelle diverse fasi del lavoro di ricerca: dalla definizione delle domande e del disegno della ricerca, alla raccolta e analisi dei materiali empirici, fino alla scrittura, alla discussione e alla disseminazione dei risultati. L'offerta formativa comprende attività comuni, volte a fornire strumenti

teorici, metodologici e analitici condivisi, e attività selezionabili in funzione degli interessi scientifici e delle esigenze specifiche dei singoli progetti di ricerca.

Elemento centrale del percorso è il **piano formativo individuale**, elaborato in accordo con il supervisore o la supervisora. Esso rappresenta lo strumento attraverso cui le attività formative, le esperienze di ricerca, la partecipazione a reti scientifiche e le opportunità di internazionalizzazione vengono integrate in un progetto coerente di sviluppo scientifico e professionale. Il piano può essere aggiornato nel corso del triennio in relazione all'evoluzione della ricerca e alle opportunità offerte dal programma.

La struttura del percorso riflette le diverse esigenze che caratterizzano le fasi della formazione dottorale. Il primo anno è dedicato prevalentemente alla costruzione del progetto di ricerca e all'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici necessari al suo sviluppo; il secondo anno è orientato alla conduzione della ricerca e al confronto con la comunità scientifica; il terzo anno si concentra sulla scrittura della tesi, sulla discussione dei risultati e sul loro inserimento nel dibattito scientifico nazionale e internazionale.

La tabella seguente sintetizza l'articolazione del percorso nel triennio e il focus prevalente delle diverse annualità.

Anno	Monte ore obbligatorio	Focus formativo prevalente
1°	100 ore	Costruzione del progetto di ricerca e acquisizione degli strumenti teorici e metodologici
2°	60 ore	Sviluppo della ricerca e confronto interdisciplinare
3°	40 ore	Consolidamento e disseminazione dei risultati della ricerca

2.1 Principi didattici e partecipazione attiva

Il dottorato concepisce la formazione alla ricerca come un processo collettivo fondato sulla partecipazione attiva alla vita scientifica della comunità accademica. Le attività formative non sono intese come momenti di trasmissione unidirezionale di conoscenze, ma come occasioni di confronto critico, apprendimento collaborativo e produzione condivisa di conoscenza.

In coerenza con questa impostazione, le attività didattiche privilegiano modalità seminariali, laboratoriali e di discussione orientate allo sviluppo dei progetti di ricerca dei dottorandi e delle dottorande. I docenti sono invitati a progettare le attività formative in relazione alle esigenze scientifiche e metodologiche emergenti dai percorsi dottorali, favorendo il confronto con la letteratura internazionale, la discussione di problemi teorici e metodologici e l'applicazione degli strumenti proposti ai progetti in corso.

Ai dottorandi e alle dottorande è richiesto un coinvolgimento attivo nelle attività formative e scientifiche del programma attraverso la lettura e la discussione dei materiali proposti, la partecipazione ai seminari e ai laboratori, la presentazione dei propri lavori e il contributo al confronto collettivo. Quando previsto, materiali di lettura e altri strumenti di lavoro sono condivisi anticipatamente al fine di favorire una partecipazione informata e consapevole.

La partecipazione attiva alle attività del programma contribuisce alla costruzione della comunità di ricerca del dottorato e rappresenta una componente essenziale della formazione dottorale. Attraverso il confronto tra pari, la discussione critica e la condivisione dei percorsi di ricerca, essa favorisce lo sviluppo di una cultura scientifica comune e concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo e scientifico.

3. Attività formative curriculari

La formazione curriculare accompagna i dottorandi e le dottorande nella costruzione progressiva del proprio progetto di ricerca, attraverso l'integrazione tra riflessione teorica, formazione metodologica e sperimentazione empirica. Seminari, corsi e laboratori sono concepiti come spazi di confronto e di lavoro nei quali strumenti concettuali, metodi e pratiche di ricerca vengono messi alla prova in relazione ai percorsi di ricerca individuali.

3.1 Seminari teorici avanzati

Concetti e prospettive per interpretare il mondo contemporaneo

I seminari teorici approfondiscono concetti, categorie analitiche e prospettive interpretative attraverso la discussione critica della letteratura classica e contemporanea. Organizzati in relazione alle principali aree scientifiche rappresentate nel Collegio dei docenti, i seminari offrono ai dottorandi e alle dottorande l'opportunità di confrontarsi con concetti, tradizioni di pensiero e prospettive interpretative utili a interrogare criticamente i fenomeni oggetto delle loro ricerche e a ricostruirne il quadro teorico di riferimento.

Seminari	SSD	Ore
Filosofia e teoria politica	GSPS-01/A – PHIL-01/A – GSPS-03/A	6
Processi politici e relazioni internazionali	GSPS-02/A – GSPS-07/A	6
Economia politica, lavoro e sviluppo	GSPS-05/A – GSPS-08/A – ECON-04/A	6
Culture, territori e trasformazioni sociali	SDEA-01/A – GEOG-01/B – GSPS-08/B	6
Diritto, governance e regolazione sociale	GSPS-07/B – GIUR-06/A – GIUR-14/A	6
Storia politica e delle istituzioni	HIST-02/A – HIST-03/A - GSPS-03/B	6

Offerta complessiva: **36 ore**

I contenuti specifici dei seminari sono definiti annualmente in relazione al **tema guida** individuato dal Collegio dei docenti. Ciascun seminario affronta il tema comune attraverso le prospettive teoriche proprie dell'area scientifica di riferimento. Le attività si svolgono prevalentemente in forma seminariale e prevedono la lettura e la discussione di testi selezionati e condivisi anticipatamente, la partecipazione attiva dei dottorandi e delle dottorande e il confronto con i docenti responsabili.

ESEMPIO

Tema dell'anno: URGENZA | EMERGENZA | INGERENZA

Filosofia e teoria politica

Quando l'urgenza giustifica l'eccezione? Legittimità e decisione

Processi politici e relazioni internazionali

Intervenire o non intervenire? Sovranità e responsabilità

Economia politica, lavoro e sviluppo

Chi paga l'emergenza? Crisi, disuguaglianze e politiche straordinarie

Culture, territori e trasformazioni sociali

Chi vive l'emergenza? Vulnerabilità, esclusione e mobilitazione

Diritto, governance e regolazione sociale

Quali limiti al governo dell'emergenza? Diritti, garanzie e legalità

Storia politica e delle istituzioni

Quando l'emergenza diventa regola? Genealogie storiche dell'eccezione

3.2 Corsi metodologici

I corsi metodologici costituiscono il principale spazio di approfondimento delle tradizioni, degli approcci e degli strumenti di ricerca impiegati nelle scienze politiche e sociali. Attraverso il confronto con prospettive quantitative e qualitative, essi offrono ai dottorandi e alle dottorande l'opportunità di consolidare la propria preparazione metodologica e di confrontarsi criticamente con il dibattito contemporaneo sui metodi della ricerca.

Ai fini della programmazione e della rappresentazione dell'offerta formativa, le attività metodologiche sono articolate in due macro-ambiti, dedicati rispettivamente ai metodi quantitativi e ai metodi qualitativi. Tale articolazione ha carattere orientativo e organizzativo e non implica la definizione di contenuti rigidamente predeterminati. I singoli moduli sono infatti progettati annualmente in relazione alle esigenze formative delle diverse coorti di dottorandi, alle caratteristiche dei progetti di ricerca in corso, all'evoluzione del dibattito metodologico nazionale e internazionale e alle competenze scientifiche disponibili all'interno del Collegio dei docenti e della rete di collaborazioni del Dottorato.

Corso	Contenuti principali	Ore
Metodi quantitativi	analisi quantitativa dei fenomeni politici e sociali; utilizzo di dataset e banche dati; introduzione ai principali modelli statistici per la ricerca nelle scienze sociali	20
Metodi qualitativi	progettazione della ricerca qualitativa; ricerca archivistica e documentale; tecniche di intervista e osservazione; analisi qualitativa dei dati e metodi etnografici	20

Offerta complessiva: **40 ore**

Nell'ambito dei due macro-ambiti metodologici, nonché negli spazi di intersezione e dialogo tra approcci quantitativi, qualitativi e misti, potranno essere proposti moduli, seminari e laboratori dedicati a specifici approcci, tecniche e strumenti di ricerca, nonché ad aspetti trasversali relativi alla costruzione dei problemi di ricerca e all'argomentazione scientifica.

A titolo esemplificativo, tali attività potranno riguardare:

- modelli statistici avanzati e analisi multivariata;
- *causal inference* e ricerca comparata;
- analisi spaziale e territoriale (GIS);
- metodi digitali e computazionali per le scienze sociali;
- *network analysis* e analisi delle reti sociali;
- *text analysis* e *computational social science*;
- *multimodal analysis* e metodi di analisi integrata di testi, immagini, audio e video;
- analisi qualitativa assistita da software (NVivo, Atlas.ti, MAXQDA);
- *Qualitative Comparative Analysis* (QCA);
- etnografia multi-situata e digitale;
- *mixed methods*;
- metodologie partecipative e collaborative;
- *focus group* e altre tecniche di ricerca e intervista collettiva;

- analisi critica delle fonti e degli archivi digitali;
- costruzione dei problemi di ricerca e argomentazione scientifica;
- utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle attività di ricerca.

3.3 Laboratori di progettazione della ricerca

Pensati come spazi di lavoro e confronto dedicati allo sviluppo progressivo dei progetti di dottorato, i laboratori di progettazione della ricerca accompagnano i dottorandi e le dottorande nell'applicazione degli strumenti concettuali e metodologici acquisiti alla definizione e allo sviluppo del proprio progetto di ricerca. Attraverso incontri guidati e momenti di discussione collettiva, i dottorandi sono supportati nella costruzione del disegno di ricerca, nella discussione delle scelte metodologiche e nella pianificazione delle fasi di raccolta e analisi dei dati.

Laboratorio	Attività principali	Durata
Research Design Lab	<ul style="list-style-type: none"> • definizione delle domande di ricerca • costruzione del disegno di ricerca • scelta delle strategie metodologiche 	10 ore
Fieldwork and Data Collection Lab	<ul style="list-style-type: none"> • strategie di raccolta dei dati • costruzione e organizzazione di materiali empirici (quantitativi e/o qualitativi) • questioni etiche della ricerca 	10 ore

Offerta complessiva: **20 ore**

4. Attività formative trasversali

Le attività formative trasversali sono finalizzate allo sviluppo di competenze utili sia alla carriera accademica sia a percorsi professionali extra-accademici, nonché alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati della ricerca. I moduli sono distribuiti nel corso del triennio in modo da accompagnare le diverse fasi del percorso di dottorato e possono essere previsti come attività obbligatorie o integrative in relazione agli obiettivi formativi dei singoli anni di corso.

4.1 Competenze per la ricerca e lo sviluppo professionale

I moduli trasversali sono finalizzati allo sviluppo di competenze complementari alla formazione disciplinare e metodologica e supportano i dottorandi e le dottorande nelle diverse fasi del percorso di ricerca e di sviluppo professionale. Le attività riguardano in particolare la scrittura e la pubblicazione scientifica, la scienza aperta, la gestione dei dati e la riproducibilità della ricerca, la comunicazione e la valorizzazione dei risultati scientifici, il public engagement e le competenze utili all'inserimento in contesti accademici e professionali nazionali e internazionali.

I moduli sono erogati prevalentemente in **lingua inglese**, al fine di rafforzare la capacità dei dottorandi e delle dottorande di operare nel contesto della ricerca internazionale e di valorizzare i risultati della propria attività scientifica.

Modulo	Ore	Anno consigliato	Contenuti principali
Open Science	6	Preferibilmente I anno	Scienza aperta, gestione dei dati, riproducibilità della ricerca
Research Writing & Publication	8	Preferibilmente tra il I e il II anno	Scrittura accademica, articoli scientifici e strategie di pubblicazione in riviste

Research Communication	6	II o III anno	Presentazione e comunicazione della ricerca a pubblici specialistici e non specialistici
Public Engagement and Policy Impact	6	II o III anno	Coinvolgimento pubblico, impatto sociale e ricadute della ricerca
Research, Career and Professional Development	8	Preferibilmente III anno	Sviluppo della carriera accademica e professionale; opportunità post-doc; bandi competitivi nazionali e internazionali; progettazione e presentazione di proposte di ricerca

Offerta complessiva: **34 ore**

4.2 Seminari interdisciplinari

Questioni e problemi per il dialogo tra discipline

Questo ciclo di seminari è dedicato all'esplorazione di questioni e problemi che attraversano il dibattito contemporaneo nelle scienze politiche e sociali e che richiedono il confronto tra prospettive disciplinari differenti. Organizzati dal Collegio dei docenti e aperti al contributo di studiosi e studiose esterni/e, i seminari offrono uno spazio di discussione interdisciplinare su temi di particolare rilevanza per la comunità del dottorato.

Le attività si sviluppano attorno ad alcuni nuclei tematici che caratterizzano il profilo scientifico del programma, tra cui: (1) democrazia, partecipazione e rappresentanza; (2) mobilità, migrazioni e cittadinanza; (3) disuguaglianze, lavoro e trasformazioni economiche; (4) ambiente, territorio e sostenibilità; (5) conoscenza, tecnologia e potere. I contenuti specifici dei seminari sono definiti annualmente dal Collegio dei docenti in relazione alle attività scientifiche del dottorato. Nell'ambito dei nuclei tematici individuati dal Collegio dei docenti, i dottorandi e le dottorande possono contribuire alla proposta di temi, studiosi/e ospiti e iniziative seminariali.

I seminari sono aperti a tutti i dottorandi e a tutte le dottorande e costituiscono uno dei principali spazi di confronto interdisciplinare del programma. I **dottorandi e le dottorande del secondo anno** assumono un ruolo più attivo nella definizione e nello sviluppo delle attività seminariali, in coerenza con la fase di consolidamento e approfondimento dei propri progetti di ricerca.

Seminari di ricerca interdisciplinare	Ore
Democrazia, partecipazione e rappresentanza	6
Mobilità, migrazioni e cittadinanza	6
Disuguaglianze, lavoro e trasformazioni economiche	6
Ambiente, territorio e sostenibilità	6
Conoscenza, tecnologia e potere	6

Offerta complessiva: **30 ore**

4.3 Seminari permanenti di avanzamento della ricerca

I seminari di avanzamento della ricerca costituiscono uno spazio permanente di confronto scientifico all'interno del dottorato e rappresentano il principale momento di discussione collettiva delle ricerche in corso. Attraverso la presentazione periodica dei lavori, i dottorandi e le dottorande ricevono feedback da docenti e colleghi, sviluppano competenze di discussione scientifica e contribuiscono alla costruzione della comunità di ricerca del dottorato.

I seminari di avanzamento della ricerca concorrono al monte ore obbligatorio del secondo e del terzo anno, in coerenza con la progressiva focalizzazione del percorso sullo sviluppo della tesi e sulla

discussione dei risultati della ricerca. I dottorandi e le dottorande del primo anno possono partecipare ai seminari come attività formativa integrativa, anche al fine di familiarizzare con il confronto scientifico e con le ricerche in corso nel dottorato.

Attività	Contenuti principali	Frequenza
Seminari di avanzamento della ricerca (Research-in-Progress Seminar)	presentazione del progetto di ricerca; discussione di capitoli della tesi; presentazione di articoli o paper in preparazione; confronto metodologico e teorico tra pari e tra dottorandi e docenti sugli avanzamenti dei lavori	6–8 incontri annui (2–3 ore ciascuno), per un totale indicativo di 18-20 ore annue

5. Articolazione delle attività formative nel triennio

Il Dottorato prevede un monte ore obbligatorio distribuito nell'arco del triennio e articolato in attività curriculari, moduli trasversali, seminari di ricerca interdisciplinare e seminari di avanzamento della ricerca. In coerenza con il progetto di ricerca e con il piano individuale delle attività, i dottorandi e le dottorande partecipano alle iniziative previste per ciascun anno di corso e possono arricchire il proprio percorso attraverso ulteriori opportunità formative offerte annualmente dal Dottorato.

Le attività curriculari, concentrate prevalentemente nel primo anno, restano accessibili anche negli anni successivi e possono essere frequentate in funzione degli interessi scientifici e delle esigenze di approfondimento individuali. L'offerta complessiva risulta pertanto più ampia del monte ore minimo previsto per ciascuna annualità.

Anno	Attività formative caratterizzanti	Monte ore minimo
1° anno	Attività curriculari (seminari teorici avanzati, corsi metodologici e laboratori di progettazione della ricerca) e moduli trasversali del primo anno	100 ore
2° anno	Seminari di ricerca interdisciplinare, moduli trasversali del secondo anno e seminari di avanzamento della ricerca	60 ore
3° anno	Seminari di avanzamento della ricerca, moduli trasversali del terzo anno e attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati della ricerca	40 ore

Le ore indicate rappresentano il carico formativo minimo previsto per ciascuna annualità. Tale impegno può essere ulteriormente ampliato attraverso la partecipazione ad attività organizzate dal Dottorato o da altre istituzioni accademiche e scientifiche (conferenze, workshop, summer school), purché coerenti con il progetto di ricerca e documentate nel libretto individuale delle attività.

6. Iniziative scientifiche e conferenza dottorale

Il Dottorato promuove la partecipazione attiva dei dottorandi e delle dottorande alle attività scientifiche del programma e della più ampia comunità accademica nazionale e internazionale. In coordinamento con il Collegio dei Docenti, i dottorandi e le dottorande possono contribuire all'ideazione e all'organizzazione di seminari, workshop e altre iniziative scientifiche coerenti con gli obiettivi formativi e di ricerca del corso.

Tra le principali attività del programma figura la **Conferenza dottorale annuale**, organizzata dal Dottorato con il contributo dell'**Associazione Alumni**. La Conferenza costituisce un importante momento pubblico di confronto scientifico e di condivisione delle attività di ricerca della comunità dottorale. Essa offre ai dottorandi e alle dottorande l'opportunità di presentare e discutere i risultati delle proprie ricerche con docenti, alumni e studiosi/e provenienti da altre università e istituzioni di

ricerca, favorendo il dialogo interdisciplinare, il consolidamento delle reti scientifiche e la diffusione dei risultati della ricerca.

7. Internazionalizzazione e reti accademiche

L'internazionalizzazione rappresenta una dimensione qualificante e strutturale del percorso formativo e scientifico del Dottorato. Una quota significativa delle attività didattiche e seminariali è erogata in lingua inglese (circa il 30%) e il programma promuove il confronto con la comunità scientifica internazionale attraverso il coinvolgimento di studiosi e studiose provenienti da università e centri di ricerca esteri, la partecipazione a reti e progetti di ricerca nazionali e internazionali, lo sviluppo di collaborazioni scientifiche con istituzioni accademiche partner e la realizzazione di periodi di ricerca all'estero.

In conformità con il Regolamento del Dottorato, i dottorandi e le dottorande titolari di borsa svolgono un periodo di ricerca presso università, centri di ricerca o altre istituzioni estere, finalizzato all'avanzamento del progetto di ricerca, all'inserimento in reti scientifiche internazionali e al rafforzamento delle competenze accademiche e professionali.

In relazione alle specifiche esigenze dei progetti di ricerca, il Dottorato favorisce inoltre il coinvolgimento di studiosi e studiose affiliati a università e centri di ricerca esteri nelle attività di co-supervisione, consulenza scientifica e supporto ai percorsi di ricerca dei dottorandi e delle dottorande, contribuendo così a rafforzare la dimensione internazionale della formazione dottorale.

Il Dottorato sostiene altresì la partecipazione a conferenze scientifiche, workshop, summer school e altre iniziative di networking accademico coerenti con i temi e gli obiettivi delle ricerche in corso. Tali esperienze favoriscono il confronto con il dibattito scientifico internazionale, la costruzione di collaborazioni di ricerca e la disseminazione dei risultati scientifici prodotti nell'ambito del programma.

Attività	Descrizione
Attività formative in lingua inglese	moduli e seminari finalizzati allo sviluppo delle competenze di ricerca e comunicazione scientifica in contesto internazionale
Partecipazione a conferenze scientifiche	presentazione di paper e contributi di ricerca in conferenze nazionali e internazionali
Workshop e summer school	partecipazione a programmi formativi intensivi su temi teorici e metodologici promossi da università, reti scientifiche e associazioni accademiche nazionali e internazionali
Seminari con studiosi e studiose ospiti	incontri con studiosi e studiose provenienti da università e centri di ricerca esteri che presentano le proprie ricerche e discutono i lavori di dottorandi e dottorande
Partecipazione a reti scientifiche e progetti di ricerca	coinvolgimento in gruppi di ricerca, reti scientifiche e progetti nazionali e internazionali coerenti con il percorso di ricerca dei dottorandi e delle dottorande
Periodi di ricerca all'estero	soggiorni di ricerca presso università, centri di ricerca e istituzioni accademiche internazionali

8. Esperienze formative presso enti, istituzioni e imprese

In coerenza con il progetto di ricerca e con il piano formativo individuale, i dottorandi e le dottorande possono svolgere periodi di formazione, collaborazione o tirocinio presso enti pubblici, istituzioni nazionali e internazionali, organizzazioni del terzo settore, imprese e altri soggetti operanti in ambiti coerenti con le tematiche di ricerca del dottorato.

Tali esperienze sono finalizzate a favorire il confronto con contesti applicativi della ricerca, lo sviluppo di competenze professionali avanzate e la valorizzazione delle conoscenze acquisite anche in ambiti extra-accademici. Le attività svolte possono concorrere al percorso formativo del dottorando o della dottoranda e sono anche esse registrate nel libretto individuale delle attività.

Il dottorato si avvale inoltre del contributo del **Comitato di indirizzo**, composto da rappresentanti di enti, istituzioni e imprese operanti in ambiti coerenti con le tematiche di ricerca del programma. Il Comitato contribuisce all'aggiornamento dell'offerta formativa e favorisce il raccordo tra il dottorato e il contesto istituzionale, professionale e sociale di riferimento, collaborando alla realizzazione di specifiche iniziative del programma.

9. Valutazione delle attività formative

Le attività formative e scientifiche svolte dai dottorandi e dalle dottorande sono registrate nel libretto individuale delle attività, che documenta il percorso formativo e scientifico sviluppato nel corso del triennio.

In coerenza con gli obiettivi formativi del dottorato e con la natura seminariale delle attività, i docenti responsabili dei corsi, dei laboratori e dei moduli trasversali possono adottare modalità differenziate di partecipazione attiva e di verifica dell'apprendimento. A titolo esemplificativo, tali attività possono includere:

- discussione critica di testi e contributi scientifici;
- presentazioni individuali o di gruppo;
- esercitazioni metodologiche e analisi di casi studio;
- elaborazione di brevi saggi o position papers;
- predisposizione di disegni di ricerca, protocolli metodologici o strumenti di raccolta dati;
- analisi e discussione di materiali empirici, fonti documentali o dataset;
- presentazione e discussione di avanzamenti del progetto di ricerca;
- produzione di contributi scientifici, working papers o altri elaborati coerenti con gli obiettivi dell'attività formativa.

Le modalità effettivamente adottate sono definite dai docenti responsabili delle singole attività e comunicate ai dottorandi e alle dottorande all'inizio di ciascun modulo.

La verifica delle attività formative avviene attraverso modalità coerenti con la natura delle singole iniziative e finalizzate a documentare l'acquisizione delle competenze previste. I seminari di ricerca interdisciplinare e i seminari di avanzamento della ricerca valorizzano invece la partecipazione attiva, la discussione scientifica e la presentazione dei risultati delle attività di ricerca.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca è oggetto di valutazione annuale da parte del Collegio dei docenti ai fini dell'ammissione all'anno successivo. La valutazione si basa sul percorso formativo e scientifico documentato nel libretto individuale delle attività e tiene conto dello svolgimento delle attività previste dal piano formativo individuale, dello stato di avanzamento del progetto di ricerca, della partecipazione alla vita scientifica del dottorato e delle ulteriori attività di ricerca, formazione e internazionalizzazione realizzate nel corso dell'anno.

10. Monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa

Il dottorato promuove il monitoraggio continuo della qualità delle attività formative e scientifiche attraverso strumenti di consultazione e confronto che coinvolgono attivamente i dottorandi e le dottorande, il Collegio dei docenti e gli altri soggetti coinvolti nelle attività del programma.

Al fine di favorire il miglioramento continuo dell'offerta formativa, al termine dei singoli corsi sono raccolti feedback da parte dei dottorandi e delle dottorande mediante questionari, momenti di discussione collettiva o altre modalità di consultazione finalizzate a rilevare punti di forza, criticità ed esigenze formative emergenti. I dottorandi e le dottorande possono inoltre rivolgersi ai propri rappresentanti, ai docenti della **Commissione per l'Assicurazione della Qualità** del dottorato e alla Coordinatrice per segnalare esigenze, criticità o proposte relative al percorso formativo e alle attività del programma.

Le attività formative sono anche oggetto delle procedure di valutazione previste dall'Ateneo (OPIS). I risultati delle diverse azioni di monitoraggio sono periodicamente esaminati dal Collegio dei docenti e contribuiscono all'aggiornamento dell'offerta formativa, alla programmazione delle attività future e al miglioramento della qualità complessiva del percorso dottorale.

Il Collegio promuove inoltre occasioni periodiche di confronto con i dottorandi e le dottorande al fine di raccogliere proposte, osservazioni e suggerimenti utili allo sviluppo delle attività formative e scientifiche e al rafforzamento della comunità di ricerca del dottorato.

11. Appendici

Quadro sintetico dell'offerta formativa

Sezione	Attività	Ore
3.1	Seminari teorici avanzati	36
3.2	Corsi metodologici	40
3.3	Laboratori di progettazione della ricerca	20
4.1	Competenze per la ricerca e lo sviluppo professionale	34
4.2	Seminari di ricerca interdisciplinari	30
4.3	Seminari permanenti di avanzamento della ricerca (Research-in-Progress)	18-20 annue

Distribuzione delle attività formative nel percorso triennale

Attività formativa	I anno	II anno	III anno
3.1 Seminari teorici avanzati	centrale (almeno 30/36 ore)	aperta	aperta
3.2 Metodi quantitativi per le scienze sociali	obbligatorio	aperto se necessario	eccezionale
3.2 Metodi qualitativi ed etnografici	obbligatorio	aperto se necessario	eccezionale
3.3 Research Design Lab	obbligatorio	—	—
3.3 Fieldwork and Data Collection Lab	obbligatorio	—	—
4.1 Open Science	preferibilmente I anno	possibile	—
4.1 Research Writing	I o II anno	I o II anno	possibile
4.1 Research Communication	—	II o III anno	II o III anno
4.1 Public Engagement and Policy Impact	—	II o III anno	II o III anno
4.1 Research, Career and Professional Development	—	possibile	preferibilmente III anno
4.2 Seminari di ricerca interdisciplinari	aperti a tutti	centrali (almeno 26/30 ore)	aperti a tutti
4.3 Research-in-Progress Seminar	uditori / partecipazione facoltativa	presentano (almeno 16/20 ore)	presentano (almeno 16/20 ore)

SIMULAZIONE DELLA FREQUENZA NEL TRIENNIO

Esempi di piani formativi individuali
per raggiungere il monte ore obbligatorio annuale

Maria		Marco	
<p>Primo anno – Costruire il progetto di ricerca e acquisire gli strumenti teorici e metodologici (minimo 100 ore)</p>		<p>Primo anno – Costruire il progetto di ricerca e acquisire gli strumenti teorici e metodologici (minimo 100 ore)</p>	
Attività	Ore	Attività	Ore
Seminari teorici avanzati	30	Seminari teorici avanzati	34
Metodi quantitativi	20	Metodi quantitativi	20
Metodi qualitativi	20	Metodi qualitativi	20
Research Design Lab	10	Research Design Lab	10
Fieldwork & Data Collection Lab	10	Fieldwork and Data Collection Lab	10
Open Science	4	Open Science	6
Research Writing	6		Totale 100
Totale	100	<p>Marco frequenta la maggior parte dei seminari teorici avanzati, ritenendoli particolarmente rilevanti per la definizione del quadro concettuale della propria ricerca. Completa, inoltre, la formazione metodologica di base, partecipa ai laboratori dedicati alla progettazione della ricerca e sviluppa competenze legate alla scienza aperta attraverso il modulo Open Science.</p>	
<p>Maria segue la quasi totalità dei seminari teorici avanzati, completa la formazione metodologica di base, partecipa ai laboratori dedicati alla progettazione della ricerca e sviluppa competenze trasversali legate alla scienza aperta e alla scrittura accademica.</p>			
<p>Secondo anno – Sviluppare la ricerca e confrontarsi con la comunità scientifica (minimo 60 ore)</p>		<p>Secondo anno – Sviluppare la ricerca e confrontarsi con la comunità scientifica (minimo 60 ore)</p>	
Attività	Ore	Attività	Ore
Seminari di ricerca interdisciplinari	26	Seminari di ricerca interdisciplinari	30
Research-in-Progress Seminar	16	Research-in-Progress Seminar	18
Research Communication	6	Research Writing	6
Public Engagement and Policy Impact	6	Public Engagement and Policy Impact	6
Seminari teorici avanzati (4 incontri)	6		Totale 60
Totale	60	<p>Nel secondo anno Marco concentra il proprio percorso sui seminari di ricerca interdisciplinari, partecipando all'offerta disponibile e presentando gli avanzamenti della propria ricerca nei Research-in-Progress Seminar. Completa, inoltre, la formazione trasversale con i moduli dedicati alla scrittura accademica e al public engagement.</p>	
<p>Nel secondo anno Maria assolve al monte ore minimo dei seminari interdisciplinari e presenta gli avanzamenti della propria ricerca nei Research-in-Progress Seminar, sviluppa competenze di comunicazione scientifica e di public engagement e integra il proprio percorso con alcuni incontri dei Seminari teorici avanzati coerenti con il tema della sua tesi.</p>			

Terzo anno – Consolidare, scrivere e disseminare i risultati della ricerca (minimo 40 ore)

Attività	Ore
Research-in-Progress Seminar	16
Research, Career and Professional Development	8
Seminari di ricerca interdisciplinari	16
Totale	40

Nel terzo anno Maria continua a partecipare ai seminari di ricerca interdisciplinari e ai Research-in-Progress Seminar, utilizzandoli come occasioni di confronto sui risultati della ricerca e di approfondimento di temi rilevanti per la fase finale della tesi. Completa, inoltre, il percorso con le attività dedicate allo sviluppo professionale e alla pianificazione delle successive opportunità accademiche e professionali.

Terzo anno – Consolidare, scrivere e disseminare i risultati della ricerca (minimo 40 ore)

Attività	Ore
Research-in-Progress Seminar	18
Research, Career and Professional Development	8
Research Communication	6
Seminari di ricerca interdisciplinari	8
Totale	40

Nel terzo anno Marco partecipa a quasi tutti i Research-in-Progress Seminar e continua a frequentare alcuni seminari interdisciplinari come occasione di confronto durante la fase finale di scrittura della tesi. Completa, inoltre, il percorso con le attività dedicate alla comunicazione scientifica e allo sviluppo professionale.